

Ancora in flessione i bandi integrati

Luigi Antinori

Responsabile ufficio gare e osservatorio OICE.

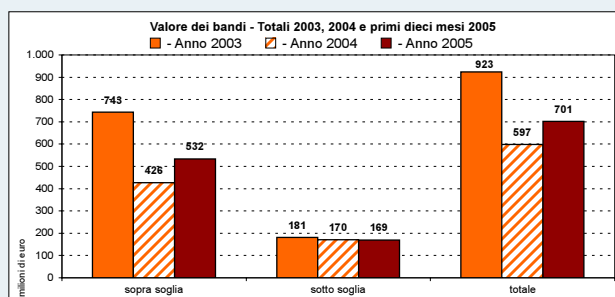
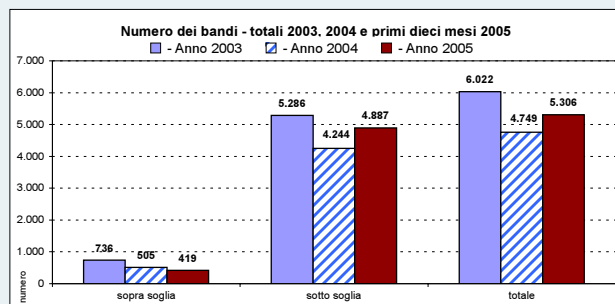
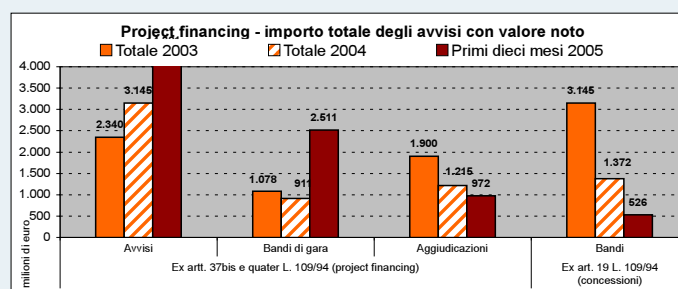
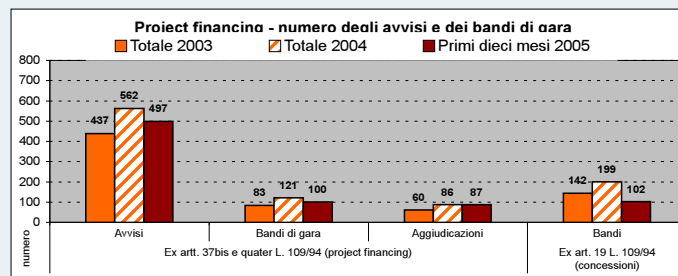
In ottobre positivi i risultati rilevati dall'Osservatorio OICE/Informatel per il mercato dei servizi di ingegneria: sono state infatti bandite 668 gare di servizi di ingegneria per un importo complessivo di 65,1 milioni di euro, rispetto al precedente mese di settembre, nel quale furono registrate 504 gare per 39,4 milioni di euro, il numero delle gare si incrementa del 32,5% e il loro valore del 65,1%.

Anche il confronto su base annuale risulta positivo: rispetto ad ottobre 2004 il numero delle gare sale del 93,1% e il loro valore del 41,3%. In complesso nel periodo gennaio-ottobre 2005 risultano bandite 5.306 gare per un importo complessivo di 700,7 milioni di euro. Rispetto ai primi dieci mesi dello scorso anno si registrano incrementi del 34,0% nel numero e del 36,2% nel valore.

Ma confrontando il valore dei bandi rilevati nel 2005 con quello rilevato nei primi dieci mesi del 2003, si evidenzia una flessione del 11,7%. "Dopo l'ultima flessione di settembre, l'andamento di ottobre sembra dare una boccata d'ossigeno al settore delle gare per i servizi di ingegneria e architettura ma non siamo ancora tornati ai livelli del 2003, dopo la forte caduta del 2004".

Questo il primo commento del Presidente OICE Nicola Greco che ha proseguito: "in questo quadro desta apprensione anche la flessione delle gare per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori, in particolare per appalti integrati.

Altri motivi di preoccupazione nascono dai tagli di 300 milioni all'Anas e di 1,2 miliardi alle Fs decisi dal Governo nell'ultima manovra correttiva, inseriti con un emendamento nella Finanziaria, che renderanno più gravosa la situazione degli enti sia dal punto di vista degli

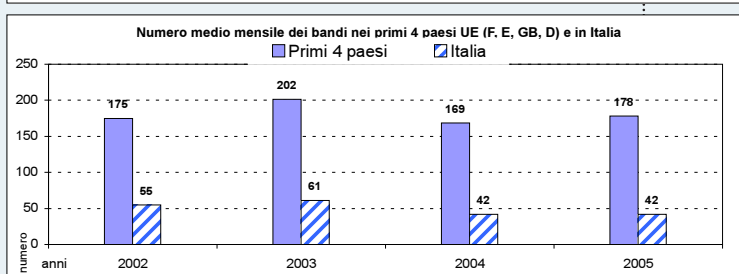
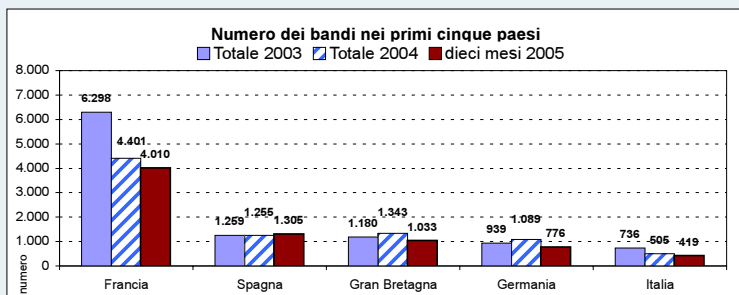


impegni di spesa sia da quello dei pagamenti a progettisti ed imprese per i lavori già svolti. Infine - ha concluso Greco - seguiamo con attenzione il lavoro che la "Commissione De Lise" sta svolgendo in merito al recepimento delle direttive appalti pubblici, consapevoli che le variazioni proposte non dovrebbero essere tali da stravolgere i principi dell'attuale quadro normativo e ingenerare nuove incertezze che potrebbero rallentare o bloccare le procedure di affidamento".

Escludendo dal novero delle gare, per il suo carattere di eccezionalità, il bando per il project management per il Ponte sullo stretto di Messina, pubblicato nel gennaio scorso per l'importo di 150 milioni di euro, il confronto mostra la reale tendenza della domanda, che nei primi dieci mesi del 2005 si esprime con un valore di poco superiore a quello dell'anno precedente (+7%) e di gran lunga inferiore a quello rilevato nel 2003 (-30,6%). Al netto della dinamica inflattiva settoriale, le variazioni riflettono un modesto incremento (+2,4%) rispetto al gennaio - ottobre 2004 e un forte ridimensionamento (-36,4%) rispetto al gennaio - ottobre 2003.

Un'analisi accurata sull'intero periodo gennaio 2003-ottobre 2005 rileva in particolare che le uniche componenti positive sono rappresentate dalla domanda per servizi di ingegneria e architettura espressa dalle Amministrazioni Comunali con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti e dai Consorzi di Comuni e dalle Comunità Montane. Tutte le altre stazioni appaltanti mostrano tendenze recessive. Anche i concessionari e i privati sovvenzionati evidenziano un'inclinazione negativa della loro domanda, qualora la serie storica che ne rappresenta l'evoluzione escluda il citato bando di project management per lo Stretto di Messina.

Ancora in flessione i bandi che prevedono l'affidamento congiunto di progettazione e costruzione. Nel mese di ottobre 2005 sono stati 86 per un importo accertato di 329,3 milioni di euro: rispetto allo stesso mese dell'anno precedente si registrano flessioni del 23,2% del numero e del 42,6% del valore. In particolare le gare su proposta del promotore ex art. 37 L. 109/94 sono risultate 6 per un importo di 61,7 milioni di euro (-40% in numero e -6,7% in valore); le gare ex art. 19 L. 109/94 sono 6 per un importo accertato di 12,5 milioni di



euro (-45,5% in numero e -23,8% in valore; le gare per appalti integrati, pari a 60 in numero per un importo di 152,5 milioni di euro, registrano flessioni del 22,1% in quantità e del 65% in valore; le gare per appalti concorso, risultate 13 e di importo complessivo accertato pari a 32,3 milioni di euro, riducono del 7,1% in numero e

del 41,5% in valore; una gara per general contracting del valore di 70,3 milioni di euro (gara per la costruzione della "cittadella regionale" nel comune di Catanzaro bandita dalla Regione Calabria) è stata rilevata nell'ottobre del 2005.

Le gare per affidamenti di opere con connessi servizi di ingegneria risultano in flessione anche nell'anno: nel periodo gennaio - ottobre 2005 risultano pubblicati 825 bandi per un importo accertato di 11.240,2 milioni di euro. Nello stesso periodo dell'anno precedente furono rilevate 950 gare per 13.793,1 milioni di euro: la flessione risulta dell'13,2% per il numero e del 18,5% per il valore. La debolezza del mercato italiano emerge molto chiaramente anche dal confronto con gli altri paesi europei.

Il numero delle gare pubblicate nei primi dieci mesi del 2004 dai Paesi europei nella Gazzetta Comunitaria, espresso in rapporto alla popolazione, vede l'Italia, con 7,2 gare per milione di abitanti, collocarsi in fondo alla graduatoria dell'Unione Europea a 25.

Il numero di gare per milione di abitanti dei 12 Paesi dell'area euro, con i quali l'Italia confronta i suoi parametri economici finanziari, risulta mediamente pari a 41,2, evidenziando che i livelli della domanda di servizi di ingegneria, direttamente espressa dalla Pubblica Amministrazione italiana, risulta pari a circa un quinto di quella mediamente espressa nell'area dell'euro.

Periodi	sopra soglia		sotto soglia		totale	
	num.	euro	num.	euro	num.	euro
Totale anno						
- Anno 2002	660	604.948.250	5.014	173.827.843	5.674	777.675.893
- Anno 2003	736	742.502.498	5.286	180.762.229	6.022	923.264.727
- Anno 2004	505	426.484.825	4.244	170.414.561	4.749	596.899.386
Anno 2004						
- gennaio	42	23.063.634	329	14.790.526	371	37.854.160
- febbraio	50	40.051.582	399	14.202.402	449	54.253.984
- marzo	53	46.123.322	392	15.826.662	445	61.949.984
- aprile	49	25.414.872	424	14.044.295	473	40.059.167
- maggio	35	35.561.146	355	11.539.564	390	47.100.710
- giugno	58	51.894.303	392	12.839.454	450	64.733.757
- luglio	47	72.307.879	339	12.922.354	386	85.230.233
- agosto	31	30.644.535	273	16.143.604	304	46.788.139
- settembre	28	15.788.822	319	14.774.940	347	30.563.768
- ottobre	43	30.253.564	303	15.802.776	346	46.056.340
- novembre	32	31.067.450	382	14.532.284	414	45.599.734
- dicembre	37	24.313.716	327	12.395.714	364	36.709.430
Anno 2005						
- gennaio	27	158.376.681	328	12.851.062	355	181.227.743
- febbraio	28	12.066.153	330	11.908.434	358	23.974.587
- marzo	36	25.898.959	445	14.748.458	481	40.647.417
- aprile	44	50.028.943	401	16.776.728	445	66.805.671
- maggio	37	50.260.314	422	13.509.196	459	63.769.510
- giugno	45	23.610.819	682	20.178.945	727	43.789.764
- luglio	54	76.312.855	668	21.791.411	722	98.104.266
- agosto	51	58.693.017	536	19.248.488	587	77.941.505
- settembre	43	24.358.640	461	15.048.591	504	39.407.231
- ottobre	54	42.280.212	614	22.796.543	668	65.076.755
primi dieci mesi						
- Anno 2001	400	291.505.833	4.100	156.112.009	4.500	447.617.843
- Anno 2002	564	512.814.669	4.337	153.020.050	4.901	665.834.719
- Anno 2003	613	639.991.763	4.487	153.960.813	5.100	793.952.576
- Anno 2004	436	371.103.659	3.525	143.466.583	3.961	514.590.242
- Anno 2005	419	531.886.593	4.887	168.857.856	5.306	700.744.449
confronti percentuali						
- ott '05/set '05	25,6%	73,0%	33,2%	51,5%	32,5%	65,1%
- ott '05/ott '04	25,6%	39,8%	102,6%	44,3%	93,1%	41,3%
- gen-ott '05 / gen-ott '04	-3,9%	43,3%	38,6%	17,7%	34,0%	36,2%

